



CITTA' DI RAGUSA

DETERMINAZIONE SINDACALE

N. 22

OGGETTO: Richiesta tentativo di conciliazione c/UPLMO Dott. Scollo Giuseppe
Nomina rappresentante in seno al collegio e nomina difensore dell'Ente.

Data 12 FEB. 2008

Dimostrazione della disponibilità dei fondi:

Bilancio 2005 Competenze

Capitolo _____ spese per _____

Funz. _____ Serv. _____ Interv. _____

Addi _____

IL RAGIONIERE CAPO

Parere del Responsabile del Servizio in merito alla regolarità tecnica:

Si esprime parere FAVOREVOLE

Il Dirigente o responsabile del Servizio

Ragusa, li _____

Parere del Responsabile di Ragioneria in merito alla regolarità contabile:

Si esprime parere FAVOREVOLE

Il Responsabile di Ragioneria

Ragusa, li _____

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art.55, comma 5°, della legge 08/06/1990, n.142, recepito dalla L.R. n.48/91.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ragusa, li _____

Si esprime PARERE FAVOREVOLE all'adozione dell'atto di cui all'oggetto sotto il profilo della sua legittimità.

Ragusa, li 12-02-08



IL SEGRETARIO GENERALE



Proposta di Determinazione Sindacale

La sottoscritta Emanuela Zapparrata funzionario del VI settore avvocatura propone quanto appresso:

Premesso che con richiesta di esperimento di tentativo obbligatorio di conciliazione notificato a mezzo posta con spedizione prot.7532 del 28.01.08, il dott. Scollo Giuseppe, professionista specializzato per l'espletamento di interventi socio -assistenziali, ha introdotto una controversia di lavoro nei confronti dell'ente per ottenere il diritto al riconoscimento dello "status" di dipendente dalla data del 17 settembre 1990, giorno in cui con il Comune ha stipulato un contratto di prestazione d'opera a seguito di procedura selettiva attuata in esecuzione del servizio socio assistenziale professionale previsto dall'art.3 lett.b L.R n.22/86 e dall'art.19 del regolamento comunale.

Il ricorrente sostiene che il rapporto professionale con l'Ente è proseguito sulla base di rinnovazione semestrali dell'incarico dal 12 maggio 2003, ed è stato espletato in conformità ad un vero e proprio rapporto di lavoro di dipendente a tempo indeterminato. Elementi rilevatori di tale rapporto sarebbero lo svolgimento delle attività lavorative nei locali dell'ente per trentasei ore settimanali, la sottoposizione a controllo, la timbratura delle presenze, il godimento di buoni pasto etc; esso chiede pertanto che gli venga riconosciuto lo "status" di dipendente a decorrere dal 17 settembre 1990 con il riconoscimento di tutti i diritti connessi nonché il diritto alla regolamentazione della posizione previdenziale ed al riconoscimento dei danni consequenziali.

Il ricorrente rappresenta che il Tribunale di Ragusa, con sentenze del 28 giugno -11 giugno 2007 nn.586 e 587 aventi ad oggetto vicende identiche ha già riconosciuto la sussistenza della natura subordinata del rapporto.

Occorre pertanto nominare un rappresentante del Comune in seno al Collegio di conciliazione dotato del potere di conciliare, transigere e rilasciare quietanza liberatoria. Sarebbe opportuno, nel caso, che il soggetto deputato alla conciliazione fosse lo stesso dirigente di settore che ha utilizzato il personale ricorrente.

IL FUNZIONARIO

(Emanuela Zapparrata)

IL DIRIGENTE

(Avv. Angelo Frediani)

IL SINDACO

Vista la proposta n° 10 del 5.2.08 del Settore VI – Advocatura, che fa parte integrante del presente provvedimento;

Visti il parere favorevole espressi dal Responsabile in ordine alla regolarità tecnica, il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale.

Visto l'art. 41 della L.R. n° 26/93 che attribuisce alla Giunta Municipale la competenza nelle materie indicate nell'art. 15 della L.R. N° 44/91, così consolidandosi l'indirizzo normativo in ordine alla individuazione del Sindaco quale Organo a competenza generale;

Considerato che la materia oggetto del presente provvedimento non rientra tra quelle indicate nel sopracitato art. 15 della L.R. N° 44/91 per cui il provvedimento stesso rientra nella competenza sindacale;

DETERMINA

- 1) Nominare componente del Collegio di Conciliazione istituito presso l'Ufficio Provinciale del Lavoro di Ragusa, per il tentativo di conciliazione proposto dal dott. Scollo Giuseppe, il dott. *ALESSANDRO LICITRA*
- 2) Affidare la difesa degli interessi dell'Ente all'avv. Sergio Boncoraglio, conferendogli espressamente il potere di trattare, rinunciare, transigere, conciliare e rilasciare quietanza liberatoria.

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

All.to: Tentativo conciliazione –

IL SINDACO

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio il14 FEB. 2008..... fino al28 FEB. 2008..... per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li14 FEB. 2008.....

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO NOTIFICATORE

(Tagliarini Sergio)

Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la determinazione è stata trasmessa in copia al Presidente del Consiglio, ai sensi del 3° comma dell'art.8 della L.R. n.39/97

Ragusa, li14 FEB. 2008.....

IL SEGRETARIO GENERALE

IL FUNZIONARIO CAPO SERVIZIO

(Dott.ssa F. Addamo)

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente determinazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal14 FEB. 2008..... al28 FEB. 2008.....

29 FEB. 2008

Ragusa, li

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO NOTIFICATORE

(Tagliarini Sergio)

Certificato di avvenuta pubblicazione della determinazione

Vista l'Attestazione del messo comunale, certifico che la presente determinazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno.....14 FEB. 2008..... ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal14 FEB. 2008..... senza opposizione.

Ragusa, li29 FEB. 2008.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa NUNZIA COCCIMINI